IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri $^7/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti: Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. — Novilunio - Leva il sole ore 5.20, tramonta ore 6.46. — Trieste, Domenica 25 Agosto 1895 — Oggi: S. Luigi IX re. - Domani: S. Cuor di Maria. — N. 4977

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La China e le potenze. WASHINGTON 24 (B). Nei circoli ufficiali si dice che, qualora si confermasse la notizia della nomina del sostituito vicerè Lin a commissario superiore nella inchiesta avviata contro gli imputati, tanto l'Inghilterra quanto gli Stati Uniti d'America avanzerebbero le loro debite proteste.

Un' insurrezione che finisce. RIO DE JANEIRO 24 (B). Come annuncia un telegramma da Pelotas, la pace tra gli insorti della provincia di Rio Grande ed il governo è stata firmata in base alle condizioni proposte e stabilite dal governo centrale. Questa notizia ha prodotto qui sommo piacere.

La controversia fra la Bolivia e il Perù. LONDRA 24 (B). A quanto annunciano da Lima ai *Times* la controversia fra la Bolivia ed il Perù verrà risolta da un tribunale d'arbitri, nominati di comune accordo.

Ventisettemila scioperanti. DUNDEE 24 (B). Il numero degli scioperanti delle fabriche di iuta, che l'altro giorno era di 18 mila, ha raggiunto oggi l' imponente cifra di 27 mila.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Le feste per il giubileo della liberazione di Roma. Ci è pervenuto da Roma il seguente programma generale dei festeggiamenti, che si daranno nella capitale italiana per solennizzare il 25.o anniversario della breccia di Porta Pia:

17 settembre. Inaugurazione della Gara ginnastica internazionale.

18 settembre. Inaugurazione della 2.a Gara generale di Tiro a segno nazionale. — Inaugurazione della colonna commemorativa eretta in onore dei fratelli Cairoli a Villa Glori, per cura della Società dei reduci dalle patrie battaglie.

19 settembre. (Ore ant.) Riunione dei sindaci delle principali città d'Italia in Campidoglio. — (Ore pom.) Premiazione in Campidoglio degli alunni delle scuole comunali. — Festa in Campidoglio in onore dei sindaci e delle Presidenze dei congressi, con intervento delle autorità, dei consiglieri comunali e della stampa. — Inaugurazione dell' Esposizione di belle arti. — Ricevimento nei Musei Capitolini illuminati in onore degli ospiti.

20 settembre. (Ore ant.) Convegno di tutte le Associazioni per deporre corone nel luogo ove fu aperta la storica breccia a Porta Pia. — Inaugurazione della colonna commemorativa del XXV anniversario, eretta per cura della Società pel bene economico di Roma. — (Ore pom.) Illuminazione del piazzale esterno di Porta Pia, della parte sistemata della via Nomentana, della via Venti Settembre, della piazza e della via del Quirinale, della via Nazionale e del piazzale delle Terme Diocleziane.

21 settembre. Riunione di tutte le Associazioni per recarsi a deporre corone al Pantheon sulla tomba del re Vittorio Emanuele, al Campidoglio sul busto di Giuseppe Mazzini e quindi al Gianicolo per la inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi.

22 settembre. (Ore ant.) Inaugurazione del monumento a Cavour e del Ponte Umberto I. — (Ore pom.) Illuminazione del Lungo Tevere con festa notturna. Illuminazione del Corso Vittorio Emanuele e del Viale del re.

23 settembre. Festa centenaria della bandiera nazionale, promossa dalla Società ufficiali pensionati. Tutte le bandiere dei reggimenti, in seguito ad accordi presi col Ministero della guerra, saranno raccolte in luogo da designarsi. — Rivista di S. M. il re ai veterani e ai decorati al valor militare. — (Ore pom.) Accensione della girandola.

2 ottobre. (Ore ant.) Premiazioni diverse. — (Ore pom.) Illuminazione dei monumenti della città, fatta per cura del Ministero della publica istruzione.

Saranno inoltre illuminati i Musei Capitolini, in altre sere da destinarsi, ad onore dei membri dei vari Congressi.

Nei giorni dal 24 settembre al 1. ottobre non si sono indicate speciali disposizioni, prevedendosi che durante tale periodo di tempo possono aver luogo le feste per iniziativa dei Comitati locali, di Associazioni, Istituti, ecc.; le inaugurazioni di altri monumenti e quelle dei diversi Congressi già annunziati.

Ribassi ferroviari. Viaggi isolati. — Riduzione del 40 per cento per le stazioni lontane da Roma fino a 200 chilometri; del 50 per cento per le stazioni lontane più di 200 chilometri. — Per le percorrenze da 200 a 500 chilometri si ha diritto a due fermate, una nell'andata e l'altra nel ritorno; oltre i 500 chilometri a quattro fermate, due nell'andata e due nel ritorno.

Viaggi in comitiva. — Comitive viaggianti riunite tanto nell'andata che nel ritorno: I e II classe ribasso del 55 per cento; III classe 65 per cento. Le comitive devono essere composte per la I classe di almeno 20 persone, per la II classe di 30 persone, per la III classe di 40 persone.

Viaggi con treni speciali. — Comitive di almeno 500 persone nell'andata, con diritto a ritornare isolatamente coi treni ordinari: I e II classe ribasso del 60 per cento; III classe del 70 per cento.

Per le percorrenze necessarie onde recarsi nei grandi centri di formazione di questi treni speciali sarà accordato il ribasso del 50 per cento.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dagli studenti universitari, in memoria del prof. Lionello dott. Senigaglia, corone 40.

Il controllo sulle persone respinte dagli ospitali. Allo scopo di facilitare il controllo sulle persone non accettate o espulse dagli ospitali, che indebitamente fruiscono o tentano di fruire del mantenimento negli stessi, ricadendo quindi a carico dei comuni o provincie rispettivi, il ministero austriaco dell'interno, d'accordo col ministero ungherese, ha diretto una circolare alle autorità politiche provinciali, con cui stabilisce quanto segue:

1. L'espulsione di una persona dall'ospitale viene decretata dalla Luogotenenza rispettivamente dall'autorità provinciale governativa, d'accordo con la Giunta provinciale, in caso di constatato godimento abusivo di cure nei publici ospitali; oppure su domanda della Giunta provinciale o del comune di pertinenza, obligato alla rifusione delle spese, in base alla presentazione dei certificati di degenza, dai quali risultino la malattia abitudinariamente simulata, che giustifichi l'espulsione, e la durata dei diversi soggiorni negli ospitali.

I nomi degli espulsi da un ospitale assieme a tutti i dati relativi, sono da comunicarsi alle amministrazioni degli ospitali publici esistenti nel proprio territorio di amministrazione, come pure alle autorità politiche provinciali, affinchè ne dieno comunicazione alle amministrazioni degli ospitali loro sottoposti, e infine al ministero ungherese dell'interno e al governo provinciale della Croazia.

2. Ogni espulsione verificatasi dal 1.° ottobre 1895 da un ospitale situato nei paesi e regni rappresentati al Consiglio dell' impero viene tenuta in evidenza per tre anni dalla data del decreto d' espulsione; trascorso questo periodo, i nomi degli espulsi sono da cancellarsi dai protocolli tenuti presso gli ospitali, nel caso che nel frattempo la persona in questione non si fosse fatta respingere o espellere una seconda volta.

3. I nomi di quegli espulsi dagli ospitali che vennero iscritti nel protocollo dei simulatori fino al 1.° luglio 1886 sono da cancellarsi; per quelli iscrittivi dopo quel giorno sono da farsi delle indagini per verificare se da quell'epoca non abbiano più abusato delle cure di un ospedale o se, in seguito al mutamento delle loro condizioni, non sia superfluo il mantenerli in quel protocollo, dal quale, in ambidue i casi, vanno cancellati.

4. Circa quegl' individui che sono esclusi dall'ammissione negli ospedali, devono essere applicate severamente le norme vigenti, a tenore delle quali essi non possono venire accolti in un ospedale che nel solo caso in cui, per la natura della loro malattia, sia per legge impossibile il respingerli; ciò che dev'essere confermato da speciale attestazione di un medico dello Stabilimento. Di questa legale impossibilità dev'essere fatta menzione anche in quei documenti coi quali l'amministrazione del nosocomio domanda al Comune o provincia obligativi per legge, il risarcimento delle spese ospitaliere.

La classe unica nelle ferrovie. La tendenza manifestatasi in Inghilterra di sopprimere le differenze di classi nelle ferrovie, ha dato argomento al giornale tecnico «Railway World» di scrivere un articolo, nel quale, per motivi fondati su esperienze pratiche, propone l' adozione del sistema di una sola classe. Questa classe dovrebbe presentare tutte le comodità necessarie. Chi abbisognasse di una comodità più che normale potrebbe pagare e usare di due posti. Il giornale asserisce che le amministrazioni ferroviarie non avrebbero da temere una diminuzione nelle entrate, visto che l'esperienza insegna che le facilitazioni accordate apportano un aumento nel publico viaggiante, ricompensando a usura chi le accorda dell'apparente sacrifizio.

A prova di quest' asserzione vengono citati i risultati della ferrovia *City and Sud London*. In questa ferrovia è introdotto il sistema della classe unica — con carrozze speciali pei fumatori — e i risultati furono ottimi. In America, come è noto, da tempo immemorabile esiste la classe unica nelle ferrovie dello Stato.

I poveri e il 24 d'agosto. La Delegazione municipale ha messo a disposizione dell'esecutivo l'importo di f. 300 per sovvenire povere famiglie in occasione dei cambiamenti d'alloggio al 24 d'agosto.

Gare di nuoto al Bagno Fontana. Questa mane, alle 9, al Bagno Fontana si terranno le annunciate gare di nuoto, di cui abbiamo già publicato il programma. Ecco i nomi dei signori che vi prendono parte: G Massek, Luigi Prelz, Ricc. Klasing, Emilio Mayer, Carlo Cantoni, Guido L., Mario Nigris, Antonio Grassi, Guido Bertossi, Long-King, Giusto Dompieri, Carlo Malmusi, Luigi L., Oreste Tevini, Ezio Drisan, Arturo Guarrini, Carlo S. e Sapunzachi.

I premi consistono in medaglie d'argento e di bronzo.

Stipendi ginnasiali. Si sono resi vacanti tre stipendî ginnasiali triestini, d'annui fiorini 105, che saranno conferiti dalla locale Luogotenenza ad allievi delle prime sei classi di un ginnasio publico di questa città, i quali sieno pertinenti a Trieste ovvero ad un comune dell'Istria. Le istanze, corredate della fede di nascita, dei documenti comprovanti la pertinenza e la condizione economica, e degli attestati scolastici degli ultimi due semestri, sono da presentarsi fino a tutto il giorno 15 settembre p. v. al Protocollo degli esibiti del Magistrato civico.

Viti americane. In seguito a dispaccio luogotenenziale del 12 corr., il Magistrato civico porta a publica notizia, che per la primavera del 1896 i proprietari di vigneti in regioni infette da fillossera potranno acquistare dall'amministrazione dello Stato, magliuoli di Riparia Portalis o Solonis a fiorini 3 per mille; magliuoli di Rupestris monticola a fiorini 6 per mille; barbatelle indistintamente a fiorini 10 per mille, oltre alle spese eventuali di commissione. Le domande di acquisto si faranno al Magistrato, alla più lunga fino al 31 ottobre p. v. Domande presentate più tardi verranno prese in considerazione soltanto nel caso risultasse disponibile una data quantità di queste viti in seguito a rinuncia di quelli, che hanno fatto in tempo utile la loro domanda.

Misure contumaciali. Giusta partecipazione ufficiale, il Consiglio sanitario in Costantinopoli ha ordinato una quarantena di 5 giorni contro le provenienze dal golfo di Adalia, fra il capo Kelidonia ed il capo Anamur.

Peste suina cessata. Nel comitato di Sáros in Ungheria è dichiarata estinta la peste suina; perciò è nuovamente permessa l'introduzione di maiali da quel comitato nel Litorale.

Segnali marittimi. Per guasti avvenuti al fanale situato sulla estremità settentrionale dello scoglio Daxa, all'imboccatura del porto di Gravosa, questo venne provisoriamente sostituito con un altro della portata di sole quattro miglia.

Per guasto verificatosi nella catena d'ormeggio, la boa luminosa a luce fissa verde che segnala l'estremità del frangionde S.W. del porto di Lido, è stata temporaneamente tolta.

Cronaca del tempo. Siamo rientrati in un altro periodo di grandi calori, la cosidetta caldana di S. Lorenzo, e ieri la temperatura rasentò i 30 centigradi, con l'aggiunta di un'afa opprimente. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro si mantiene alto in tutta l'Europa centrale, percui non vi è ancora molta probabilità d'imminenti perturbazioni atmosferiche. Nelle ultime 24 ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Pola. Il mare è tranquillo così che sembra un lago.

La prossima stagione d' opera al Teatro Fenice. In giornata arriveranno tutti gli artisti principali in unione al nuovo maestro concertatore signor Giuseppe Grisanti in luogo del Vigna impedito. Le prove della *Carmen* incominceranno domani e l'andata in scena della caratteristica opera bizetiana resta fissata per sabato 31 corr., desiderando l' impresa che le riunioni sportive all'ippodromo di Montebello non vadano scompagnate da un buono spettacolo teatrale. E così anche Trieste, come Udine, Vicenza, Brescia avrà il suo periodo festivo che, speriamo, varrà a richiamare nella nostra città numerosi comprovinciali. Sarà una restituzione alle frequenti visite che i triestini fanno in provincia, e non se ne troveranno male.

Una domestica modello. Maria Kanzkizk, di 66 anni, da Weixelburg, il 10 maggio del 1853 entrava in qualità di domestica, al servizio della famiglia del sig. Antonio Truden, abitante, così allora come adesso, al N. 19 di via Carintia, e ieri, decisa a ritirarsi al suo paese per finire in pace i suoi giorni, ne uscì, accompagnata dall'affetto dei suoi padroni. Ella, in ben 42 anni di servizio, fu sempre attiva e di specchiata onestà. Ecco una domestica di quelle di cui si è perduto lo stampo.

La famiglia Truden le assegnò una pensione vitalizia ed ella possiede qualche risparmio fatto in tanti anni di modesto lavoro.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose rileviamo che dal 17 al 24 corr. vennero denunciati 33 nuovi casi di difterite e croup (nella settimana precedente i casi erano 31) dei quali 7 per ciascuno dei rioni di Barriera vecchia e San Giacomo, 6 nel rione di Farneto, 4 arrivati da altri paesi, 3 a Sant'Anna, 2 per ciascuno dei rioni di Città nuova e S. Giovanni, 1 per ciascuno dei rioni di San Vito e Città vecchia. Vennero denunciati ancora 8 casi di scarlattina, 1 di vaiuolo e 1 di vaioloide. Morirono 8 di difterite e croup e 2 di scarlattina.

Non c'è da stare molto allegri col bollettino di questa settimana. La difterite si è annidata tra noi e non c'è proprio modo di sradicarla. Neanche il periodo delle vacanze e la chiusura di tutte le scuole, che esclude il contatto fra i ragazzi, hanno contribuito alla diminuzione dei casi. In quest'ultime settimane c'è stato poi l'aggravante che la mortalità, malgrado il trattamento del siero, è aumentata. Ciò dipenderà probabilmente dalla trascuranza di molti genitori nel denunciare subito i sintomi del male. Anche il periodo dei traslochi e il movimento forzoso delle masserizie ammonticchiate sui carri contribuiscono ad accrescere il contagio. Noi perciò non ristaremo dal raccomandare a tutti la più stretta osservanza delle prescrizioni igieniche, la pulizia dei quartieri, i bagni e i lavacri dei bambini, la sollecita invocazione dell' assistenza medica ai primi sintomi. Col concorso volontario di tutti, con le misure del fisicato civico non dovrebbe essere poi impossibile di liberarsi da un' epidemia che da oltre due anni getta la desolazione in tante famiglie.

Elargizioni varie. Ci pervennero da «un lettore del *Piccolo*», a favore del Manicomio, f. 5.

Inoltre ci pervennero a favore della Guardia medica: Per onorare la memoria del defunto prof. Lionello dott. Senigaglia, dal signor Graziano Levi f. 10 e dal sig. Angelo Bruno soldi 50.

Per onorare la memoria del prof. Lionello dott. Senigaglia, il signor Graziano Castelbolognese rimise alla Guardia medica f. 10 e il dott. Gabriele Lauro rimise all'Ospizio marino altri f. 10.

Da parte dei signori Dott. Sigismondo Weinberger e consorte furono rimessi alla Presidenza del Collegio medico del civico ospedale, per onorare la memoria dello zio Luigi Mendel di Galaz, f. 10.

Alla Società di soccorso per fanciulli «Albertinum» pervennero dalla signora Giustina Dodmasei, f. 50.

La Banda cittadina in piazza. Stasera, dopo terminate le corse a Montebello, la Banda cittadina sonerà in piazza Grande, svolgendo un artistico programma.

L'anagrafe e i cambiamenti d'alloggio. A disposizione dell' esecutivo municipale furono messi 600 fiorini per operazioni anagrafiche relative ai cambiamenti di domicilio e 12 fiorini per le spese di cancelleria inerenti.

Gite per mare. Oltre alle gite per mare già annunciate, ne farà oggi una per Capodistria il piroscafo *Santorio*, il quale partirà di qui alle 3 pom., e ritornerà da Capodistria alle $7^1/_2$ di sera. A bordo vi sarà il corpo musicale capodistriano.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Pandora*, proveniente da Trieste, è arrivato ierlaltro a Santos.

Incendio. - Disgrazia mortale. Alle 8 di iersera, alcuni inquilini del quarto piano della casa N. 47, in Corso, accortisi che dal soffitto, improvisamente screpolato, usciva del fumo, si cacciarono a precipizio per le scale, gridando: fuoco, fuoco! In un attimo la casa fu sossopra. Un correre generale, un tramestio; l' allarme era stato dato con troppa energia, mentre per sè stesso l'incendio, sviluppatosi in un quartierino al quinto piano, occupato dal meccanico sig. Giuseppe Grion, non aveva gravità straordinaria.

Dalla via si vedevano dense volute di fumo innalzarsi sopra il tetto, arrossate da alcune lingue di fiamma. Nel trambusto, intanto, nessuno pensava a dare avviso ai vigili; ci pensò il giovanotto Massimiliano Dann, il quale corse alla Guardia medica e di là telefonò all'appostamento principale di via del Solitario. In pochi minuti giunsero, di gran corsa, sul luogo, due treni di detto appostamento e altri da quelli di via Molin piccolo e di piazza Lipsia, sotto la direzione di tutto il comando. Tosto si diede principio all'opera di estinzione. I vigili, saliti al quinto piano, trovarono l'andito su cui mettono le porte dei vari quartieri pieno di fumo, così che appena vi si poteva respirare.

La porta dell'appartamento del Grion era chiusa; in casa non v'era alcuno. Si dovette abbattere le imposte, quindi i vigili avanzarono cautamente nel densissimo fumo, che i fanali non riuscivano a rischiarare. Attraversata una stanza, si trovarono di fronte alle fiamme; l' incendio aveva il suo focolare nella camera da letto. Dalla porta uscivano le fiamme come dalla bocca di un forno. Ardeva il soffitto e ardeva il pavimento, ove le travi erano già, in gran parte, abbruciate. Le imposte delle porte erano tutte una bragia. Nel frattempo, dalla via, mediante scale, i bravi vigili avevano issato le maniche delle pompe, che introdotte per le finestre, condotte sul tetto, gettarono in breve torrenti di acqua.

Nugoli di fumo invasero tutto il quartiere, le scale, si levarono altissimi sul tetto. L'azione dei vigili fu mirabilmente energica; in mezz' ora il fuoco era circoscritto e, in capo a un' ora, della grande fiammata, rimanevano qua e là poche linguerelle, che si mostravano fra i tizzoni ancora ardenti. Il lavoro attivissimo delle pompe continuò fin dopo le dieci; l'acqua, sporca di carbone, dilagava per tutto, scendendo le scale a rivoloni.

I vigili riuscirono a salvare parecchi mobili, trasportandoli negli anditi, ove parecchi inquilini del quinto e del quarto piano, agglomerati, spauriti, facevano un diavoleto. Si dovette soccorrerne alcuni, altri furono rassicurati e consigliati a rientrare nei loro quartieri.

La confusione, dabbasso, nella via, non era minore. Una gran folla si pigiava intorno ai vigili impedendone l' azione. Giunsero gli ispettori Göhl e Sturm, accompagnati da buon numero di guardie, che presto fecero largo e ristabilirono l'ordine. Era accorso sul luogo anche il capo delle guardie municipali Pitacco con alcuni della sua gente.

I vigili, a un certo punto, poichè cadevano continuamente nella via dei tizzoni, dovettero abbattere un quadrato di alcuni metri del tetto e, dall'apertura si alzarono le ultime fiamme. L'incendio era completamente domo.

⁂ Circa le $8^1/_2$, presso all'entrata del caffè *Al Piccolo*, la moltitudine che si trovava ivi agglomerata retrocesse improvisamente e ne nacque un subbuglio: alcune persone, perfino, si misero a fuggire.

Che cosa era successo? In un attimo nella folla circolò la voce che una donna fosse caduta dal quarto piano. Taluni dicevano che si fosse gittata per la paura. Invece la verità, se non meno triste, era ben diversa. La signora Ester Russi, nata Morpurgo, di 33 anni, moglie del sig. Giulio Russi, proprietario di un negozio di cinti, che abita al quarto piano della casa N. 47, propriamente sotto il focolare dell' incendio, quando fu dato l'allarme, si trovava in casa con suo fratello, il signor Isacco Morpurgo, con i propri due bambini e la domestica. Appena udite le grida, affidò i piccini alla serva e fece che questa li conducesse presso una famiglia di parenti; poi scese col fratello. Era in preda a vivissimo orgasmo, tremava tutta. Quando fu nella via, davanti al caffè *Al Piccolo*, colta da deliquio stramazzò a terra, prona, e battè la fronte contro il selciato. Rimase bocconi, senza dar segno di vita. — Ella aveva nelle mani alcune buste di oggetti preziosi, che, nella caduta, si dispersero a terra e furono poi raccolte dal fratello della signora.

Accorsero gl'ispettori Göhl, Michelcich e Sturm e tre giovanotti, Lodovico Gasparini, Massimiliano Dann e Renato Idone, sollevarono la signora svenuta e la trasportarono nella vicina farmacia Rovis, ove le furono prestate le prime cure. Poco dopo giunsero dalla Guardia medica il dott. Fonda, il dott. Goldhammer e il dott. Laurinsich, i quali si posero con tutta premura intorno alla esanime. Le praticarono la respirazione artificiale e alcune iniezioni di etere. Inutile; pochi minuti dopo, la signora Russi era spirata. I medici asserirono che il decesso è avvenuto per strapotente commozione cerebrale.

Distesa al suolo, nella farmacia, la morta venne coperta con un panno bianco. La domestica, accorsa alla notizia, piangendo disperatamente, inginocchiata presso di lei, la baciava e pregava. Alcuni amici si assunsero il triste incarico di apprendere la terribile disgrazia al marito.

Il Podestà dott. Ferdinando Pitteri, appena udita la notizia, si recò nella farmacia a prendere cognizione del fatto.

Alle 9, venne l'impiegato di concetto di polizia sig. Pekotsch, il quale assunse i debiti rilievi di legge e prese in custodia alcuni oggetti trovati indosso alla defunta: Un paio d'orecchini, alcune chiavi e fiorini 4 e 10 soldi.

Alle $9^1/_2$, per disposizione presa dai fratelli della morta, il signor Alberto Treves fece trasportare provisoriamente, mediante barella, la salma nella cappella del vecchio cimitero israelitico.

Alle $10^1/_2$ i vigili, visitati gli appartamenti del quarto e del quinto piano, abbandonarono il luogo, lasciando sul posto tre uomini di guardia.

Pentole in moto. — *In Pretura.* Cadeva la sera. Su per il budello delle scale, l'ultimo crepuscolo metteva un fioco bagliore cenerognolo, come una nebbia chiara. Negli angoli dei pianerottoli già si ammontavano delle grandi ombre. In alto, al quarto piano, *siora* Marietta Rosàn, che sloggiava prima del 24 di agosto, faceva un diavoleto. Rumori di mobili trascinati, di oggetti lasciati cadere sull'impiantito, un guazzabuglio, su cui dominava la voce stridula, simile al guair di una sega, della siora Marietta. Ella, in gonna bianca e camicia, lasciando vedere i grossi polpacci e le spalle tonde, andava e veniva senza tregua, spenzolandosi, a ogni tratto, col busto fuori della ringhiera, nella luce bigia, per raccomandare ai portatori *de no romperghe la lastra al quadro dela madona, de no sfondar le mastele.* — Affranta per la fatica, soffiava come un mantice e si tergeva il sudore della fronte bassa, con le braccia nude. Quando ebbe mandata via l' ultima sedia zoppa, ristette sul limitare della scala, imponente nella sua pinguedine, con i pugni chiusi puntati sui fianchi e diè un gran sospirone, sodisfatta che la bisogna fosse finita. In quella, dal piano di sotto salì una voce da donna-baritono:

— Gesù e Maria e Giuseppe! Ancora no la ga finì, sta simia, de far bordel. Saria tempo che l'andassi in malora sua. La ne ga roto ben i... sentimenti. — E sì dicendo la siora Giacomina Scampa, una vecchia, piccoletta, dal volto incartapecorito, sporse il busto oltre la ringhiera del pianerottolo, protendendo, con la mano secca, un lumicino ad olio, sul pozzo delle scale, per guardare in su. Il viso, per lo sforzo del collo, faceva una smorfia spaventevole. Come vide la Rosàn, ritta sì da parere un caporale, sorrise e chiese con voce melliflua: — La ga finì, *siora* Marieta?

— Marcia, gesuita de vecia! La credi che no go sentì! La vadi a cas' del diavolo e no la me sechi, la ga capido, siora *basagati*. E no ghe digo altro, perchè no go voia de far barufa.

Entrò, quindi, battendo i piedi con intenzione, nel suo quartiere vuoto, risonante; si mise addosso una giacca e una gonna, uscì, chiuse la porta sbattacchiandone le imposte, diè due mandate di chiave e se la mise in tasca. Poi lentamente, terminando di abbottonarsi la giubba, cominciò a scendere le scale, i cui scalini, di legno, logori, scricchiolarono sotto il suo peso. — La vecchia Scampa, intontita per la risposta della Rosàn, era rimasta davanti alla propria porta, col lume teso dinanzi a sè. Andava brontolando, con la nota sua più profonda, movendo meccanicamente il gran mento aguzzo, umido e butterato.

— A mi *basagati*! Che la preghi el su dio de no capitarme in te le man. Bruta sporca de una venderigola!

Le due donne, quando furono di fronte, si guardarono fisso negli occhi. A un tratto, la *siora* Marietta diè in uno scroscio di risa e fece per passare, dimenandosi davanti alla vecchia.

— Mariavergine! Che bruta che la xe — esclamò! Ma no la me fa miga paura, se la credi...

Allora la Scampa, con una calma minacciosa, si avanzò nel mezzo del pianerottolo e pose, pacatamente, il lumicino, che mandava più fumo che luce, al suolo. Quindi rizzatasi, incrociò le braccia al petto e si volse, con fiero cipiglio, alla *siora* Marietta.

— Adesso la me dirà cossa che xe sto *basagati*. Cossa la intendi con sto *basagati*? Fora! Presto! E avanzava appena movendo i piedi, terribile nell'aspetto. L' altra si trovava con le spalle al muro, e, presa così alla sprovista, non sapeva che rispondere. Sgranava tanto d'occhi; era restata a bocca aperta, con una mano a un bottone della giacca, in atto d'infilarlo nell'occhiello. La vecchia, vedendo l'effetto del proprio coraggio, continuò, incalzando, coi pugni levati.

— Ah, la tasi! Sporca, carogna! Ah, dunque la xe lei che la me ga tirà fora sto soranome. Vojo spudarghe in tel muso.

Alla Rosàn queste parole fecero l'effetto di una frustata. Si spinse innanzi, rossa fino alla radice dei capelli come un papavero.

— A mi! Vecia striga!

— Venderigola del diavolo! Spuzolente!

— Bestia crepada! I te disi *basagati* perchè ti basi i gati... sì *basagati!*

— Sporca!

— Asina!

Qui, le ire giunte al parossismo, le due donne si accapigliarono e il concerto della voce stridula della Rosàn e del basso della Scampa, si fuse in un grido altissimo, simile al fischio della locomotiva. Lo scarso lume della lampadetta illuminava di sotto in su, lo strano gruppo delle combattenti che si malmenavano, spingendosi, all' impazzata, contro i muri. Quando le mani d' entrambe riuscirono ad afferrare i capelli l'una dell'altra, la scena divenne orribile. D' improviso, la Rosàn levò in alto una parrucca tutta un arruffio di peli e la Scampa si ritrasse, mettendo le mani alla testa pelata, tersa come uno specchio.

— Aiuto, mama! La me daghi i mii cavei. La vincitrice, teneva sempre alto il trofeo, scompisciandosi dalle risa.

— Piruchetal — gridava — creature! vigni! la *basagati* ga la pirucca.

— Crepa! Dame i mii cavei, se no te copo!

— Piruchetal!

— La prego! la me li daghi.

— Ben se la ritira che son sporca..

— Ritiro tuto! ma la me la pagarà! Ah, Maria santa!

La perfida Rosan gittò la parrucca sul lumicino e corse giù per le scale, a precipizio. Sul pianerottolo surse una gran fiammata; i capelli unti e bisunti della parrucca avevano preso fuoco e la vecchia non potè ricuperare che un pezzo di tela, contorta, abbrustolita. Per l'estremo affanno, dovette appoggiarsi al muro e rimase là, curva rimpicciolita, davanti al lume, con le braccia abbandonate. Il cranio liscio, luccicava giocondamente. Un gatto nero ch'era uscito dall'appartamento, si fregava i fianchi sulle gonnelle della sventurata, agitando la coda. L'unico amico consolatore!

⁂ Accusata di maltrattamenti e offese la siora Marietta venne condannata a 10 fior. di multa. Al dibattimento, la vecchia era venuta con la testa avvolta in un fazzoletto, assettato, stretto al cranio ignudo.

Tentato suicidio. - Un marito che vuol ammazzarsi perchè la moglie è gelosa. Il cav. Giorgio Salvini, capitano di fregata, in pensione, e proprietario della villa Elisabetta, al N. 85 di Chiadino, tiene al proprio servizio, in qualità di colono, Giacomo Hresciak, quarantenne, ammogliato, il quale abita pure nel recinto della villa. Tempo fa fra il Hresciak e la domestica del capitano, Giulia Zerovich, si accese un diverbio abbastanza vivace, in seguito al quale la fantesca dovette comparire ieri alla Pretura, ove fu assolta. Questa sentenza d'assoluzione, mentre sodisfece, naturalmente, l'imputata, in altri produsse l'effetto contrario ed accese anzi una bile terribile: e fu precisamente nella moglie del colono, la quale si fisse in capo, con la cocciutaggine delle donne gelose, che il marito avesse in qualche modo contribuito a far assolvere la Giulia. Sotto l' impero di questa idea fissa, la Hresciak non solo fece una scenata violenta al marito, ma lo tormentò, lo torturò a segno tale da non lasciargli più pace, tanto che il povero Giacomo, uscito di casa, si diresse verso un angolo della campagna, ov' è situato un pozzo e dopo essersi soffermato alquanto, pensieroso e con la testa fra le mani, scavalcò il parapetto e stava per gettarsi giù a capofitto, quando una mano robusta lo

---

LA BELLA GIULIA

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

42

Entrarono in un caffè per consolarsi e continuare con più comodo le loro lamentazioni.

Furet era divenuto calmo e pensieroso; Chatoyant taciturno, contrariamente a tutte le sue abitudini.

Ma il primo bicchierino di assenzio gli rese la sua energia e il suo buon umore.

— Cento mila franchi! — riprese egli chinandosi verso il suo confratello; — una vera fortuna!

— Ebbene, io ti dico che, dal momento che essi non hanno voluto darci un pezzo della focaccia, ci daranno invece l' intiera focaccia, loro malgrado.

— Spiegati.

— Lasciami meditare... mi viene una idea... Ti assicuro che pagheranno cara la loro ingratitudine!

XI.

E' dimostrato che la providenza non abbandona mai le persone oneste.

Dopo la partenza degli agenti, Prospero e Giulia rimasero alcuni istanti in silenzio. Le ultime parole proferite da Chatoyant avevano cagionato loro una certa impressione penosa, e Prospero, passato il primo movimento di collera, quasi si pentiva di ciò che aveva fatto.

E infatti, nella posizione di Prospero e di Giulia, quando si premedita uno di quegli atti terribili che la legge reprime, e la cui sola idea cagionava loro vaghi brividi, può essere pericoloso il crearsi inutilmente dei nemici. Dopo due minuti, fu Giulia che espresse questo sentimento.

— Abbiamo fatto male — fece ella rivolgendosi al suo amante.

E' colpa tua. Con un biglietto da mille franchi avremmo licenziato quei due furfanti sodisfatti e saremmo stati sicuri della loro discrezione... mentre adesso sono furiosi e cercheranno di vendicarsi in un modo o nell'altro.

— Oh! non faranno nulla! — borbottò Prospero che non voleva confessare che era dello stesso parere, e che si pentiva della sua avarizia e della sua brutalità. — I mille franchi stanno meglio nelle nostre tasche che nelle loro.

Eppoi, che vuoi che facciano? Quale arma hanno contro di noi?

— Non lo so, ma possono parlare, raccontare la nostra storia dappertutto dove andranno.

— Che provino! Eppoi che c' importa? Abbiamo del denaro... Ne avremo ancora di più, e con questo...

E picchiava sulla tasca piena d' oro del suo panciotto.

— Uno si ride delle chiacchiere e dei pettegolezzi!

— Quello che e fatto è fatto! — aggiunse Giulia scuotendo la sua testa energica. Non ne parliamo più, all'opera adesso!

— Sì, all'opera!

Prima di tutto bisogna lasciare questa camera mobiliata... e non ritornarvi più. Siamo troppo conosciuti nel quartiere...

— Hai ragione, cercheremo un appartamento non mobiliato! La polizia ficca troppo spesso il naso negli alberghi ed è meglio che essa ci dimentichi e ci perda di vista.

— Che ne è di Desiderio? — domandò Giulia pensierosa.

— Non lo so; ma posso assicurarti che è già all'opera.

Quel monello mi sorprende sempre, e spesso mi spaventa.

— E' vero, ha una precocità e un' abilità straordinaria. Ma è troppo giovane per una simile impresa.

— Ebbene, non son qui io per sorvegliarlo, per guidarlo? Del resto, questa sera andremo da mia madre e sapremo quello che ha fatto.

— Se ha fatto qualche cosa...

— In questo frattempo, siccome è ancora presto per andare da mia madre, cerchiamo un appartamento.

— In quale quartiere?

— Dalla parte della via Rochecouart, verso il viale Trudaine, per esempio.

E' un luogo tranquillo e per bene; però gli affitti vi sono molto cari.

— Oh! questo adesso poco importa! ghignò Prospero.

In un momento la Bella Giulia fu pronta per uscire e meno di un'ora dopo avevano trovato un piccolo appartamento di loro convenienza abbastanza comodo e che in oltre aveva il gran vantaggio per le persone che hanno fretta di stabilirsi in casa, di essere vuoto.

Per evitare che andassero a prendere informazioni — il che non sarebbe stato prudente e si comprende facilmente perchè — Giulia Verdier pagò seduta stante sei mesi di affitto anticipati e diede una generosa mancia alla portinaia.

Non vi è altro per rassicurar meglio la coscienza di una portinaia qualunque. Tuttavia essa all'atto di scrivere la ricevuta, non potè fare a meno di chiedere il nome del locatario.

Giulia esitò un istante.

— Il signor Martin, possidente! esclamò Prospero che non si perdeva di spirito e si appropriava il più possibile la piccola fortuna della sua compagna.

Una volta adempiuta questa formalità i nuovi locatari prevennero la portinaia che durante la giornata avrebbero portato i mobili e la pregarono di sorvegliare gli operai che li metterebbero al posto.

La portinaia, nella speranza di ottenere una nuova mancia, acconsentì ben volentieri e accompagnò i due giovani fino alla porta e dopo averli salutati ossequiosamente staccò la tabella annunciante che l' appartamento era da affittare.

(Continua) — **Arturo Arnould**

afferrò per di dietro per trattenerlo... Era il capitano Salvini il quale, passeggiando per la campagna, aveva scorto da lontano il Hresciak dirigersi verso il pozzo. Fattosi spiegare il motivo della sua disperazione, con quattro parolette efficaci ed energiche, gli fece scacciare dal capo - e si spera, per un bel pezzo - la malinconica idea di morire.. per sottrarsi ad una moglie gelosa.

Disgrazia al Punto franco. Lo stato di salute del facchino Angelo Pologlava, che ierlaltro, al Punto franco, venne stretto contro un muro da un carro che passava, si è di molto aggravato. Si ritiene ch' egli abbia riportato lesioni interne e lacerazioni degl'intestini, ciò che gli produsse violenta peritonite. Il poveretto vaneggia continuamente, vuole alzarsi e uscire. Si trova al suo letto la di lui moglie, in uno stato da destar compassione.

Durante il lavoro. Il facchino Giorgio Stratschek, d'anni 21, addetto alla fabrica di birra Dreher, mentre nel pomeriggio di ieri accudiva ad un lavoro, cadde da un'altezza di cinque metri. Invocato soccorso alla Guardia medica, vi accorse il dottore d'ispezione, il quale constatò che il caduto aveva riportato una leggera commozione cerebrale, e gli prodigò le cure opportune.

L'apprendista falegname Giuseppe Liviak, d'anni 15, abitante in via della Madonnina N. 24, si produsse una ferita lacera al pollice della mano destra mentre maneggiava la pialla.

Il bracciante Giuseppe Lazzarich, d'anni 41, abitante in via Media N. 20, ieri mattina, lavorando riportò una contusione al fianco destro. Ricorse alla Guardia medica.

Malore improviso. Ieri mattina la villica Maria Makius, d'anni 60, giungeva da Villa Decani, e mentre passava per via della Barriera vecchia fu colta da repentino malore. Una guardia di p. s. s'affrettò a telefonare alla Guardia medica dalla vicina farmacia Picciola. Accorso il dott. d'ispezione, prodigò alla sofferente le necessarie cure.

Orecchino di valore, rubato. Il sig. Cesare Divaroli, abitante in via Rossetti N. 1, IV piano, denunciava alla Direzione di polizia il furto di un orecchino con brillante, del valore di 450 fiorini, appartenente a sua moglie, avvenuto per opera d'ignoto ladro.

Colpo di fuoco d'ignota provenienza. La scorsa notte, verso le 3, in via dell'Acquedotto, nei pressi dei volti di Chiozza, si udì un colpo d'arma da fuoco. Accorsero alcuni passanti, due guardie di p. s. e poco dopo anche un'ispettore del posto di via Chiozza, ma non ostante le più accurate ricerche, non si potè scoprire nè da dove nè da chi quel colpo fosse stato esploso.

Un buon guadagno. Alcuni giorni or sono scendeva all'albergo alla Città di Vienna, in via S. Nicolò, un viaggiatore, giunto col treno di Vienna, che disse chiamarsi Leone Ussel, da Cernovitz. L'altro ieri, nel pomeriggio, egli dichiarò al portiere dell'albergo, Natale Bercich, che sarebbe partito alla sera, e uscì. Ritornò di ad un'ora, presentando al portiere suddetto una bella e grossa catena d'orologio con attaccatavi una moneta da 5 franchi d'argento, francese, gli disse in tedesco: «Io non ho abbastanza denaro per il biglietto di passaggio per ritornare a Cernovitz. Questa catena, come vede, è d'argento, bollata a dovere e mi è costata 19 fiorini; lei fa un buon affare, ed io avrò con che possa partire».

Il Bercich esaminò a lungo la catena e la moneta appesavi; vide qua e là i segni del ponzone, e contento di fare un bel guadagno, consegnò i 9 fiorini chiesti all'Ussel, il quale partì per... non si sa dove.

Quali però non dovettero essere la meraviglia, il dolore, la rabbia del Bercich, quando, ieri mattina, portata la catena a stimare da un orefice, gli venne risposto ch'era falsa. Rimase di principsbecco. Non gli restò altro che recarsi alla Direzione di polizia, ove denunziò la truffa patita.

Caffè rubato. Ieri sera, da un carretto che si trovava al di fuori del negozio di commestibili di Augusto Strauss, in via delle Sette Fontane N. 2, venne rubato un sacco di caffè del valore di 30 fiorini.

Ladri dalla finestra. Ieri verso le tre del pomeriggio, ignoti ladri si introdussero dalla finestra di uno stanzino del quartiere occupato dal sig. Nicolò Marek, al pianterreno della casa N. 9 di via Michelangelo e mentre il detto inquilino trovavasi in un'altra stanza, rubarono alcuni oggetti d'argento, sei tovagliuoli ed una sveglia del valore complessivo di 60 fiorini.

Divertimenti della «mularia». Da parecchio tempo l'inclita mularia delle vie Rigutti, Bergamasco, Molin a vento ecc. si divertiva accendere, in quel rione, dei mucchi di paglia e di foglie, e poi saltava oltre quei roghi, facendo gazzarra. Le faville, talvolta, portate dal vento, andavano a cadere sui tetti delle case circonvicine, con evidente pericolo per l'altrui sicurezza.

Perciò dall'ispettorato di S. Giacomo si attivarono le più severe misure per impedire il ripetersi di tali giuochi. L'altro ieri l'ispettore Ciadez e la guardia di p. s. Dalfavo verso le $8^1/_2$ di sera, giunti in via del Molino a vento, videro poco lontano un numeroso crocchio di donne e di fanciulli, agglomerati intorno ad alcuni ragazzi, i quali avevano dato fuoco ad un paglericcio, che da qualcuno era stato abbandonato sulla publica via. La fiamma si ergeva altissima e illuminava le prossime case; miriadi di faville volavano in giro.

L'ispettore Ciadez e la guardia di p. s. accorsero e colsero sul fatto tre dei ragazzi amanti del fuoco e li arrestarono, gli altri fuggirono. I tre monelli furono condotti all'ispettorato di S. Giacomo. Si chiamano Vittorio Demarchi, Vittorio Uicic, ed Umberto Quaiat, tredicenni tutti, abitanti in via del Molino a vento. Strada facendo incontrarono il padre del Demarchi, a nome Giuseppe d'anni 57, il quale si diede a protestare contro l'arresto dei tre ragazzi specialmente di suo figlio, ed offese la guardia Dalfavo. Alle sue grida, accorse gente e ne nasceva quasi un tumulto. L'ispettore Ciadez perduta la pazienza, intimò l'arresto anche al Demarchi padre.

Giunti i tre ragazzi all'ispettorato piangendo confessarono che a dar fuoco al paglericcio era stato il coetaneo Luigi Fritz, abitante in via del Molino a vento N. 6 e dopo una buona lavata di testa furono rimessi in libertà. Il Demarchi padre fu trattenuto in arresto fino a ieri mattina, indi rilasciato, salvo però a rispondere della contravvenzione da lui commessa.

Vecchia alcoolizzata. La signora Scabar, abitante al N. 3 di via Sant'Antonio si recava ieri all'Infermeria Treves, invocando soccorso per una sua subinquilina, vecchia pensionata, la quale, in un accesso di demenza la aveva minacciata di morte e aveva tentato di percuotere i suoi figliuoletti. Si recò sul luogo il signor Treves, il quale compreso d'aver da fare con un'alcoolizzata e mandò un infermiere a sorvegliarla, per evitare ch'ella commettesse qualche atto pericoloso.

Tra fanciulli. Ieri, nel pomeriggio, venne accompagnato alla Guardia medica il ragazzino di otto anni, Giuseppe Bisiak, abitante in via della Madonnina N. 4, il quale colpito da una pietra lanciatagli contro da un suo coetaneo, aveva riportato una ferita lacero-contusa alla testa. Ottenne le debite cure.

Un ceffone di qualità. Ieri, verso le due pom., il garzone pasticcere Giuseppe Sinich, d'anni 14, abitante in via delle Mura N. 4, e un suo coetaneo si divertivano, in piazza delle Legna, a lanciarsi, a vicenda, dei pezzi di buccia di cocomero. Uno di questi andò a colpire in viso un facchino che di là passava, il quale, adiratosi, menò un ceffone al Sinich. Il ragazzo andò a cadere contro lo spigolo di una tavola e si produsse una lacerazione alla regione parietale sinistra. Una guardia di p. s. lo accompagnò alla Guardia medica.

Questuante. Dagli organi del commissariato di S. Giacomo, fu arrestato, ieri mattina, in via del Rivo, certo Giorgio Paulovich, d'anni 77, da Sesana, il quale andava questuando per i negozi, ed importunava i passanti.

Corrispondenza aperta. Sig. *Curioso costante*. L'errore della sua domanda sta appunto nella premessa. Noi non siamo «onniscienti», percui non possiamo darle le informazioni che ci chiede.

Lotto. Estrazione del 24 corr.

Vienna	85	30	16	1	7
Graz	57	51	87	73	37
Temesvar	61	31	50	3	10

Bollettino meteorologico. Ieri: Tem° peratura ore 7 ant. 24.8 ore 2 pom. 29.0, C.- — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.8— — Oggi: Alta marea 11.39 ant. —.— pom. Bassa marea 5.23 ant., 6.58 pom.

Ogni giorno una. Una vedova bellococia, e di una fama non assolutamente inattaccabile, diceva l'altra sera al ricevimento della contessa X:

— Nessuna donna è stata più calunniata di me: eppure non mi vergognerei ad abitare in una casa di vetro...

— ... smerigliato! — soggiunse la contessa che è, purtroppo, maligna.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24. Agosto. - La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 250.25, Mobili 219.90, Rendita Italiana 90.10. (La chiusa precedente segnava: 250.10, 219.75, 90.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.85, Rendita 94.07, Meridionali 687.50, Mediterranee 492.—. (La chiusa precedente notava: 104.95, 93.95, 687.—, 492.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 89.65, poi sino —.— e —.—, Banche —.—, Lotti —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.37, Italiana 89.70, Spagnuolo 65.22, Banche ottamane 750.—, Lotti Turchi —.—, (La Chiusa precedente notava: 102.27, 89.57, 64.53, 746.87, 146.60).

Dopo Borsa: Invariati.

Qui notasi: Metalliche 100.85 a 101.20, Azioni Credit 401.50 a 402.50, Rendita Italiana per fine mese da 88.70 a 89.— detta pronta tagli piccoli 88.75 a 59.25, Napoleoni 9.59— a $9.60^1/_2$, Londra 120.80 a 121.25, Francia 47.75 a 47.95, Italia 45.55 a 45.75, Germania 59.— a 59.20.

Listino. Napoleoni 9.59— a 9.60—, Zecchini 5.66 a 5.68, Lire sterline 12.06 a 12.08, Londra 120.80 a 121.15, Francia 47.75 a 47.95 Italia 45.50 a 45.70 Banconote italiane 45.55 a 45.75, Banconote germaniche 59.— a 59.20, Rendita austriaca in carta 100.90 a 101.20, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.90 a 123.10, Rendita austriaca in Corone 101.20 a 101.40 Rendita ungherese in Corone 100.— a 100.20, Credit 401.50 a 402.50, Italiana 88.70 a 88.90, Lotti turchi 79.50 a 80.—, Serbi 37.— 37.75, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATO.*)

Rendo publiche grazie a quei miei ex lavoranti, i quali, dopo avere - come essi medesimi dichiarano - portato la reputata mia fabbrica di pianoforti all'attuale grado di perfezione, (e, soggiungo io, all'inarrivabile modicità dei miei prezzi) spendono ora danari in **Comunicati** per farmi della **réclame**.

Forse aumenterà così il successo di cui mi vanto, grazie all'appoggio che da oltre 22 anni mi viene largito dalle più competenti autorità musicali di qui e di fuori. Dunque, nuovamente: tante grazie!

Trieste, 22 Agosto 1895.

ENRICO BREMITZ

fabbricatore di pianoforti - Piazza della Borsa 9.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta con animo riconoscente e commosso ringrazia dal più profondo del cuore tutti quei gentili che con dimostrazioni di amicizia durante la malattia del suo ben amato e venerato capo **RODOLFO conte ROTA** senior e coll'invio di ghirlande dopo il suo decesso le furono di tanto conforto; e ringrazia del pari con tutta l'effusione del cuore per le prove di affetto e di stima tributate dai M. M. R. R. Parroci don Franceschini, don Godina e rev. don Gottardis, dagli onorevoli maggiorenti e dalla popolazione tutta di Momiano, che con santo e pio pensiero vennero ad incontrare anche con la banda musicale la salma del defunto loro amico allorchè veniva trasportata per esser deposta nella tomba degli avi nel luogo suo natale. Tali splendide generali dimostrazioni di stima e di amore molto valsero a lenire il dolore della fatta perdita e saranno nella famiglia di caro, confortevole, grato, eterno ricordo.

FAMIGLIA fu ROD. ROTA.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Pratico agente confezioni uomo, che parli anche tedesco, trova pronto buon impiego da Levi, piazza Borsa. 785

Un impagliatore di manichi di frusta trova lucrosa occupazione a Budapest. Indirizzo al Piccolo. 420

Si cerca una cameriera che sappia fare la cucina, per due persone che stanno metà dell'anno all'estero. Indirizzo al Piccolo. 563

Donna di servizio ricercasi prontamente per piccola famiglia. Presentarsi di mattina Indirizzo Piccolo. 793

Lavoranti falegnami ricercansi. Rivolgersi via Chiozza N. 18, Molino. 741

Campagnuolo ricercasi per campagna assai produttiva, con stalla, quartiere, ecc. Indirizzo Piccolo. 719

Bonne tedesca, cattolica, quarantina anni, ricercasi. Mercato vecchio 2 III. 759

Ricercasi una donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 760

Ventenne pratico lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, stenografia, cerca occupazione casa commerciale. Offerte sub „Costanza" Piccolo. 795

Giovane pasticcere con buoni attestati cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 812

Ragazza ricerca appalto con garanzia. Offerte al Piccolo sotto Appalto. 765

Persona conosciutissima cerca trattoria consegna, con paga, preferibile fuori cauzione. Offerte Piccolo 333. 753

Famiglie con fiducia rivolgansi per governanti, bonnes, istitutrici, cameriere, cuoche, serve, servitori, scritturali, praticanti, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 811

ISTRUZIONE

Esperta maestra pianoforte, avendo qualche ora libera offresi per lezioni. Scuola moderna. Indirizzo Piccolo. 800

Signorina italiana, avente diplomi superiori, già dirigente educandati, con nomina anche per scuole municipali, insegnando pure francese, disegno, lavori, stenografia ecc., accetterebbe subito posto d'istitutrice, dama di compagnia o direttrice casa, presso distinta famiglia, ovvero signora sola, tanto qui che altrove. Ottime referenze e miti pretese. Indirizzo G. R. al Piccolo. 596

Cernè maestro lingue italiana, tedesca, aritmetica, traslocato via Caserma 12, secondo. Lezioni separate fior 3-6 mensili. 792

Maestra impartisce lezioni di francese, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 790

Tedesco assolto accademico, lingua italiana, inglese, pianoforte, cerca posto educatore, segretario; lezioni stenografia, tedesco; conversazione. Indirizzo Piccolo. 784

Lezioni mandolino riunite e separate, iscrizioni giovedì, domenica. Indirizzo Piccolo. 764

AFFITTANZE

Solamente presso distinta famiglia, preferibilmente tedesca, ricercasi stanza vuota, grande, palchettata, per giovane solo, posizione indifferente. Offerte sub Giusto 35. 775

Quartiere tre stanze cucina ed acqua ricercasi prontamente. Offerte sub H. Z. al Piccolo. 758

Ricercasi camera grande ammobiliata con comodo cucina, in buona casa. Offerte sub „F. T. 35" al Piccolo 814

Affittasi sopra caffè Specchi (Piazza grande 5 secondo piano, porta 27) stanze elegantemente ammobiliate, palchetti. 648

Affittasi stanza vuota, grande. Via di Romagna N. 14, p. III. 676

Affittasi stanza vuota, S. Maurizio 4, secondo 690

Affittasi quartiere 7 stanze cucina, andito, cantina. Rivolgersi via S. Giorgio 5, I piano. 819

Affittasi Corso 26 III p. grande stanza ammobiliata vuota anche con costo. 773

Affittasi camera grande, ingresso libero, androna del Moro. Indirizzo Piccolo. 778

Affittasi camera ammobiliata, famiglia tedesca Via Romagna 20, I destra. 782

Affittasi stanza vuota presso famiglia civile. Indirizzo al Piccolo. 780

Affittasi elegante cameretta f. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 810

Affittansi due stanze ammobiliate o vuote, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 807

Affittansi due stanze ammobiliate oppure vuote Via Nuova 18, III piano. 805

Affittansi stanze una vuota, volendo costo. Via S. Francesco 10, I destra. 816

Affittansi quartieri piccoli campagna, con o senza mobilio. Indirizzo Piccolo. 738

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero Pozzo bianco N. 3, I. 634

D'affittare 2 stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 727

D'affittare due camere con comodo di cucina. Piazza San Giovanni N. 6. 763

D'affittarsi una stanza ammobiliata e una vuota, posizione centrica, piano primo Androna della Torre N. 1, piano I. 789

Portone casotto con vetrina affittasi prontamente, Corso 7, rivolgersi II piano. 730

Via Pondares N. 1, p. I, ingresso libero, stanza ammobiliata. 728

Signorina riceverebbe camera parchettata, ingresso libero, modico prezzo, o in cambio conversazione tedesca bambini. Indirizzo al Piccolo. 806

Stanza mobiliata per signore civile, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 798

Stanze vuote, due, attigue, ingresso libero, affittansi via Caserma 6. 718

Acquedotto centro affittasi bellissima stanza uno o due letti. Indirizzo Piccolo. 801

Stanza ammobiliata, due finestre, stufa, affittasi, Farneto 16, secondo, 8. 761

Belle stanze ammobiliate d'affittare, eventualmente costo o comodità. Centro. Indirizzo al Piccolo. 786

Piazza della Borsa d'affittare una camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 809

Prontamente stanza ammobiliata ingresso libero, eventualmente costo. Molin piccolo 7, II. 813

Stanzetta ammobiliata costo 30, e altra bella grande affittansi. Indirizzo Piccolo. 770

Alloggio costo, letti e biancheria nuova, grande pulizia, prezzi mitissimi. Androna del Forno N. 2, III piano. E' aperto di già da una settimana. 762

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi mobili, armi, rame, gazzette, ferramenta, altri generi. Donota 1, orologiaio. 803

Acquisterebbesi uno specchio grande con piedestallo. Offerte „Specchio" al Piccolo. 797

Ricercasi cinghia pelle, usata, lunga almeno 10 metri. Indirizzo al Piccolo. 754

Vendesi scrittoio e vetriata scrittoio buon prezzo. Via Nuova 5 magazzino. 769

Vendesi canapè, via Caserma N. 1, piano I. 791

Vendesi casetta causa partenza. Indirizzo Piccolo. 779

Vendonsi cagnetti giovani caccia. Riborgo 13, III p. 816

Vendonsi lampade nuove a petrolio per appendere, banchi, tavoli, armadi per magazzino, pressa per imballare manifatture, scansie ed altri utensili, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 803

Buonissimo affare per un bravo contadino. Da vendere una campagna con vasto terreno e casa colonica. Indirizzo al Piccolo. 740

Pianini pianoforte, vendonsi anche rate, via Cavana N. 8, I. 724

Pianino nuovo, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 725

Sparherd da vendere. Rivolgersi via Rossetti N. 2, III piano. 817

Bottama d'ogni qualità e torchi vendonsi. Riva Pescatori 5. 777

Teatro nuovo con marionette completo, spettacoloso, possono agire tre persone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 768

Teatro Signora veduto teatro marionette androna Moro, posso fare altro ribasso. 778

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 457

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito nel giardino piazza Stazione notes con assegni postali estinti. Mancia generosa portandoli al Piccolo. 604

Smarrito portamonete contenente f. 10 circa ed una fotografia. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al Piccolo, ove riceverà f. 2 di mancia. 756

DIVERSI

Prudenza Temo equivoco inserzione, scrivimi direttamente vecchio luogo. Moro. F. 767

Costanza Sono stato ammalato, ora sto meglio. Dispiacentissimo non ho potuto vederti. T'invio i più cordiali affettuosi saluti. 781

Manon Il tuo caro scritto mi colmò di gioia, infinite grazie. Alcuni giorni ero impedito, ora spero di vederti seralmente. Affettuosi saluti di chi t'ama tanto, tanto e spera di parlare presto teco. Carmen. 787

The weather could not be finer for bathing tomorrow morning nor in the afternoon for the races. Opposite. 793

Famiglia distinta, perfezionata nel tedesco e italiano, prenderebbe studente, modiche pretese. Indirizzo Piccolo. 802

Mediatore per procurare un prestito 4000-5000 fiorini onde istiturire azienda viene ricercato. Indirizzo al Piccolo. 783

Ricercasi per seimila prima intavolazione 4½ %. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 773

Oggi al Cacciatore gran festa campestre. 736

Domenica primo settembre apertura Sala Tersicore restaurata Modugno, Morterra, Dallatorre. 789

Cambiamenti di domicilio Informare la libreria Julius Dase per gratuita inserzione nella Guida Scematica 1896. 788

Ricamatrice buon prezzo. Via Arcata 4, piano IV, scala II. 788

Un falegname si raccomanda per lucidare mobili e per lavori di bianco. Recapito via Stadion 3. 772

Giovanni Delpin, orologiaio, piazza Barbacan N. 1, p. II. 755

La Sartorela oggi: Tac un bacolo, tac un altro. Omicidio, 24 Agosto. ecc 774

Quanto prima apertura del negozio porcellane, cristalli, vetrami, utensili cucina, via Malcanton 2. 678

Lampade a gas e vetri colorati per gas, Deposito Leban e Sessa, via Nuova 3. 588

Stufe, caminetti, cucine economiche a gas sistemi Warstein e Schweickhart. Rivolgersi Leban e Sessa. 589

Lacca per pavimenti e lucido per palchetti, presso Sporer e C., Deposito chincaglie, via S. Nicolò 15. 597

Macchine e ceresina per lucidare palchetti, Deposito presso Fratelli Frennez, via S. Nicolò—S. Spiridione N. 22. 605

Vasi colori verniciati, da 1 chilo, per mobili, pavimenti, a soldi 80. Drogheria Carlo Stecher, Riborgo. 653

Ultima Novità, trombino, può suonare prontamente qualunque profano, Deposito istrumenti musicali Giovanni Chero. 684

Carbone 25 chilogr. 75 soldi, carbonella 55, Magazzino Gelsi 4, 669

Ultima novità. Ciondoli argento con fiori, a f. 2, presso Vittorio Fei, Oreficeria Triestina, via Malcanton 3 (tettoia) dirimpetto il N. 2. 746

Esposizione Delpin, Torrente 32, primo, camera pranzo finissima, artistica, soli fiorini trecentocinquanta. Camere letto, assortimento mobili comuni, cene lavorati, tutto prezzi reale concorrenza. Attestano le continue vendite. 776

Tendine con magnifici dipinti in fiorami e paesaggi, da f. 1.10 in poi, Rolleaux per finestre, in legno di Birma da f. 1.30 in poi, Catene per le coltrine delle finestre a soldi 7. 8 in poi, nel Negozio Viennese. 796

Ulteriore ribasso di prezzo della percallina foulard (fodera per vestiti e per altri usi) a soldi 12 il metro, nel Negozio Viennese 796

Acqua di Cologna da soldi 10, 15, 20, 25 in poi; spazzole per denti da soldi 5 in poi; e così pure tutti i generi di spazzole ad incredibile buon prezzo, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 796

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer
di **TEODORO GUNKEL**
Stazione di treni celeri Markt-Tüffer **Terme calde dello stesso effetto di Gastein, Pfäffer ecc. Stagione Aprile-Ottobre.**
ALBERGO ALLA FERROVIA MERIDIONALE Teodoro Gunkel GORIZIA
Luogo di cura climatico
Aperto tutto l'anno.

Pastiglie di „Barber" Sagrada
riconosciute da molti anni dai più distinti medici e professori per il
PURGANTE
migliore, di effetto mite e rinforzante per lo stomaco, i medici ed i professori, che lo hanno esperimentato, lo raccomandano a tutti; le pastiglie si possono acquistare in tutte le farmacie. Per accertarsi se sono genuine, si osservi l'involucro, che deve avere la marca di fabrica ed il nome «Barber». Una scatola f. 1.20. Scatole di prova soldi 35. Unico luogo di produzione e deposito principale: Famacia «Zum heiligen Geist» Vienna I, Operngasse 16

VOLETE LA SALUTE?

Bevete la LIMONATA SPUMANTE che è senza dubio la migliore

BEVANDA RINFRESCATIVA

Raccomandabile per l'uso domestico! Indispensabile per velocipedisti, touristi, ecc. ecc. In vendita presso le principali farmacie, drogherie, ecc.

RAPPRESENTANTE GENERALE

F.co TRAUN - Trieste, Via S. Lazzaro N. 8

L'Istituto priv. di Ginnastica
del
Prof. Michelangelo Rustia
venne traslocato in
Via Acque N. 6,

Da dove si gode la vista del Boschetto?
Dalla TRATTORIA GIARDINO
„ALLA ROSA D'ORO"
sita a 80 passi dal principio della via S. Cillino a destra, con primario vino, Birra Dreher cucina ottima.

Per Traslochi
Tappeti, Corsie, Cortine, Stoffe da mobili, Tralicci, Linoleum, Tele cerate e tutti i generi di Tappezzeria
GRANDE NOVITÀ
CORTINE FIORATE
al metro **f. 1.35**
DA
S. Öhler & Comp.
TRIESTE
9 — CORSO — 9

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Gaterina N. 2 p. I.
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

LUCE D'INCANDESCENZA
patente OTTO STEUER.
Mi pregio rendere di publica ragione che l'Agenzia della **Luce d'incandescenza, patente Otto Steuer** è tenuta in mia propria regia, e si trova nel Nuovo Palazzo del fondo pensioni del Lloyd in Piazza delle Poste, ingresso via Molin Piccolo N. 2.
I. A. NATHAN.
Rappresentante generale per Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia della luce d'incandescenza patente Otto Steuer

SALVATORE BRANDENBURG
si pregia avvertire questo P. T. Publico che quanto prima seguirà l'apertura del suo negozio con vendita **Porcellane, Terraglie, Cristalli, Vetrami, Utensili di cucina,** ecc. ecc. ecc.
— in —
Via Malcanton N. 2
Prezzi da non temere concorrenza.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Oggi Domenica e giornalmente
CONCERTO
dell'Orchestra **MOLINI**
Domenica 2 Settembre a. c.
Grande festa dei 600 Concerti
eseguiti dall'esimio maestro **MOLINI** al «Giardinetto»

Bigietti della chiesa votiva in occasione del giubileo imperiale a f. 1.-
ULTIMO MESE
Vincita principale del valore di
fior. 30.000
Vendonsi presso
Aless. Levi, Girolamo Morpurgo, Enrico Schifmann

PER LA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA
vengono ricercate
PERSONE
che abbiano vaste relazioni per l'assunzione d. un piccola
RAPPRESENTANZA
facile ad attendersi. Offerte franco sub „Verrteltung" all'ufficio spedizioni R. Schalek, Vienna.

CHINA SERRAVALLO

ferruginosa

Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti:

Eccita l'appetito. Rinforza i nervi. Rigenera il sangue.

Medaglie d'argento:
XI Congresso medico **Roma** 1894. IV Congresso ital. di chim. e farm. **Napoli** 1894.

Medaglie d'oro:
Esposizioni internazionali: **Venezia** 1894. **Kiel** 1894, **Amsterdam** 1894. **Berlino** 1895.

Oltre 300 attestazioni mediche.

Raccomandata caldamente da autorità mediche come: Cons. aulico Prof. Dott. **Braun**, Cons. aulico Prof. Dott. **Drasche**, Prof. Dott. Barone **de Krafft-Ebing**, Prof. Dott. **Monti**, Prof. Dott. Cav. **de Mosetig-Moorhof**, Prof. Dott. **Neusser**, Prof. Dott. **Schauta**, Prof. Dott. **Weinlechner** ecc. ecc.

Questo ottimo ricostituente viene somministrato con molta facilità alle signore ed ai bambini per il suo **squisito sapore.**

FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE.

„THE MUTUAL"

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DI NEW YORK
la più ricca e potente Società di Assicurazione del mondo.
PURAMENTE MUTUA - SENZA AZIONISTI
Condizioni le più liberali - Amministrazione solida
POLIZZE INCONTESTABILI ED INDECADIBILI (18)
Larghi dividendi - Premi netti modicissimi.

Stato di assicurazione	al 31 Decembre 1894	oltre	**4431 milioni di franchi**
Fondo di garanzia	» 31 » 1894	»	**1060 milioni di franchi**
Riserva di dividendi pei soci	al 31 Decembre 1894	oltre	**116 milioni di franchi**
Pagato agli assicurati dalla fondazione		»	**2012 milioni di franchi**

Esempio N. 107 (**non** tontina)
(Pagata nel 1894 - Assicurato signor Giacomo Gutman in Norimberga)
Polizza vita intiera - Somma franchi 25000 - Premio annuo franchi 497.25.
Somma pagata dalla «Mutual» alla scadenza:

Per somma assicurata	**franchi**	**25000**
Per dividendi accumulati .	»	**30275**
Cioè in totale	»	**55275**

NB. Prospetti e la Rivista mensile gratis presso la Rappresentanza Generale in Trieste e tutte le agenzie di provincia

INVITO DI PRENOTAZIONE
— alle —
LEZIONI RIUNITE
divise nelle sezioni speciali di:
Pianoforte od Armonia
(con corsi riservati per signorine)
che principieranno col p. v. 15 Settembre.
Informazioni sull'orario, condizioni ecc. tutti i giorni dalle ore 11-1 e $2^1/_2$-$3^1/_2$.
M.o ERNESTO LUZZATTO
Via Forni 4, III piano

Società di Scherma

Si avvertono i signori soci che al 1. Settembre p. v. incomincieranno le **lezioni di scherma** con l'orario degli anni precedenti.

La Direzione.

A F. 5.50 Promesse Credito Mobiliare
Estrazione 2 Settembre. Vincita fior. 150.000. Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Prima Fabbrica Pianoforti di Trieste
ENRICO BREMITZ
traslocatosi Piazza della Borsa 9
Allievo delle primarie fabbriche di Vienna e Parigi
fondatore della fabbricazione dei Pianini in Trieste nell'anno 1874. Maestro di quasi tutti gli operai che fabricano pianoforti a Trieste, raccomanda i propri
PIANINI
di qualità insuperabile, sistema americano, da f. 170 in poi, con garanzia per 15 anni. Cedonsi pure pianini mediante sistema triennale. Noleggio pianini per città e campagna, accordature e riparazioni a prezzi mitissimi.

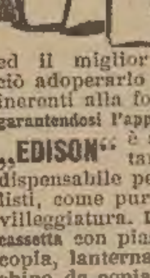
TABELLETTE
per porte di abitazioni e scrittoi
molto eleganti, di grande effetto e durata.
in getti di zinco da f. 1.50 in poi
» » bronzo » » 3.— »
NOVITÀ
TABELLE di metallo pressato
con smalto in rilievo da f. 1.20 in poi
di bronzo in rilievo » » 1.50 »
Presso il Premiato Stabilimento Grafico
E. FREISINGER
TRIESTE
PALAZZO DEL LLOYD.

Il sottoscritto si onora avvisare questo P. T. Publico, che col giorno 24 Agosto a. c. ha assunto la conduzione della
BIRRARIA
„ALLA CORSIA STADION"
sita in **Via Stadion N. 19**
ove si continuerà come per lo passato a smerciare la tanto apprezzata **Birra della premiata fabbrica Matteo Indtmann, Trieste!** Si raccomanda quindi alla spettabile clientela di questo locale e al P. T. Publico in generale, promettendo che da parte sua nulla ommetterà per meritarsi un benevole appoggio.
GIACOMO AICHHOLZER
Trattore.

Caratteri di vetro per insegne
di vetro lavorato (patente austro-ungarica)
dorati, argentati, smalto bianco, smalto nero
insuperabili per bellezza e splendore
fornisce più a buon mercato di qualsiasi altra fabrica la
Aktien - Gesellschaft für Glasindustrie vorm.
FRIEDR. SIEMENS
Neusattl presso **Elbogen** (Boemia)
Altri fabricati: Bottiglie e vasi, lastre per finestre, fili di vetro (vetro con aggiunte di metallo per paralumi) ecc.

Volontari di un anno
di qualunque corpo, possono venir forniti di
VESTITI
secondo le prescrizioni, presso
Franz Jiras
SARTO DI REGGIMENTO,
dell'I. r. reggimento d'infanteria N. 87, Caserma grande,
STOFFE DURATURE ED ADATTE.

Soltanto 6 fiorini
costa il nuovissimo



Apparato fotografico „EDISON" ottico - acromatico, della massima sicurezza e precisione, il più semplice e più a buon mercato di tutti i sistemi finora conosciuti. **„EDISON"** offre la più ampia sicurezza per l'esatto funzionamento ed il miglior risultato. Ognuno può perciò adoperarlo senza bisogno di cognizioni inerenti alla fotografia. Esclusi gli insuccessi, garantendosi l'apparato con eccelenza. **„EDISON"** è addatto per fotografie istantanee e comuni ed è perciò indispensabile per i touristi, pittori, naturalisti, come pure per coloro che si recano in villeggiatura. L'apparato smontabile, in elegante cassetta con piastre da asciugare, carta da copia, lanterna per la camera oscura, macchina da copia, bagni e tutti gli altri utensili inerenti alla fotografia, costa completo f. 6 — con istruzione facile ed esatta.
Manifatture fotografiche ALFREDO FISCHER
Vien nal Adlergasse 12. Prospetti gratis
Spedizione verso rivalsa.

Trovasi a Trieste, Luigi Battistuta, via Belvedere 15. 3.o fior. 150.
Bottiglie grandi con quattro libbre di fabrica.
F. C.
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI
di Francesco Christoph

Egli aveva già cessato di soffrire.
— Morto! — mormorò Massimiliano. — E poggiandogli la mano sulla fronte, soggiunse:
— Si potrà mettere sulla sua lapide: «Esempio di devozione.»

Epilogo.
Nelle miniere d'America, sotto un cielo di piombo, fra mezzo ad uomini neri come i demoni, con coltellacci e pistole alla cintura che brandiscono per un nonnulla, era come un ombra un uomo dalle mani bianche, dal volto pallido, roso dalla nostalgia, infelice, triste.

Maria, Anna e Clara, le due bambine, giocano festevolmente sotto gli occhi estatici di Maria Amelia, di suo marito e di Massimiliano Chateauroux. La sera, nell'altare del zeffiro, passa come un dolce suono, una carezza lieve, lieve.
E' lo spirito dell'Uomo della notte.
FINE

cucina con tutto il necessario, prezzo modesto, dettagli presso R. Wohlfarth, via Carintia 8. 1779
D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero Ponte Fabbra N. 2, primo. 1688
Anina d'affittare per la stagione estiva diverse belle stanze. Per informazioni indirizzarsi Piccolo 1761

NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

d'ammissione alla prima classe d'una scuola media comincia al 1. d'agosto e dura fino al 15 settembre.
Vengono accettati allievi a convitto anche durante le vacanze.
Programma gratis e franco.